



GAL COLLINE SALERNITANE S.C. a R.L.

PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER.
Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategie di Sviluppo Locale”

SCHEDA DI SINTESI T. I. 3.1.1 BANDO ADESIONE REGIMI DI QUALITÀ

Misura 3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) del Reg. (UE) n. 1305/2013 come modificato dal Reg. (UE) 2393/2017
Sottomisura 3.1	Sostegno alla (nuova) adesione a regimi di qualità
Azione 1	“Sostegno alla (nuova) adesione a regimi di qualità”

OBIETTIVO

Incoraggiare e promuovere gli agricoltori singoli e associati a qualificare i propri prodotti / processi aderendo a regimi di qualità certificata, in modo da superare vincoli ed oneri aggiuntivi per l'agricoltore per migliorare la competitività dell'azienda, favorendo i sistemi di integrazione tra i produttori singoli e associati che operano all'interno di sistemi di qualità delle produzioni; in particolare, tende a:

- migliorare la qualità del prodotto offerto e il potere contrattuale dei produttori primari sul mercato interno ed estero;
- favorire opportunità di lavoro incrementando l'economia delle zone rurali e la competitività del settore agricolo;
- rafforzare azioni di tutela ambientale e di valorizzazione del territorio.

La tipologia di intervento (Focus Area 3A) prevede un sostegno finalizzato ad accrescere sia il numero dei partecipanti ai sistemi di qualità, che l'offerta di prodotti certificati. Inoltre contribuisce, indirettamente, all'innovazione poiché l'adozione di marchi certificati induce l'agricoltore, singolo o associato, ad adottare processi e strumenti gestionali innovativi riguardanti anche le forme di commercializzazione dei prodotti a marchio al fine di mantenere la competitività aziendale.

Consente agli agricoltori e/o le associazioni di agricoltori che partecipano la copertura dei costi sostenuti determinati dal processo di certificazione delle produzioni: dall'iscrizione ai controlli di un Ente Terzo o di un sistema di autocontrollo alle analisi eseguite ai fini della certificazione.

AMBITO TERRITORIALE

La tipologia d'intervento trova applicazione sul territorio di competenza del GAL Colline Salernitane ovvero nei Comuni di: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte, della provincia di Salerno.



BENEFICIARI

Il presente bando è riservato ad agricoltori singoli o associati che hanno costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale elettronico.

Per agricoltori associati s'intendono le associazioni di agricoltori che riuniscono agricoltori attivi e non attivi costitutesi in uno delle seguenti forme:

- a) le organizzazioni di produttori agricoli e le loro associazioni, riconosciute ai sensi della normativa unionale, nazionale e regionale;
- b) i gruppi definiti all'art. 3, comma 2, del Reg. UE 1151/2012, compresi i consorzi di tutela delle DOP, IGP e STG riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della legge 526/1999;
- c) i gruppi di produttori agricoli indicati all'art. 95 del Reg. UE n. 1308/2013, compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 41 della Legge 238 del 12 dicembre 2016;
- d) le associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- e) le cooperative agricole e loro consorzi.

Le associazioni di agricoltori indicano nella domanda di sostegno l'elenco dei soci, **agricoltori attivi**, che partecipano per la prima volta al regime di qualità specificando per ognuno il **CUAA**, la relativa spesa e la superficie interessata dall'intervento.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono quelle sostenute per l'accesso e la partecipazione al regime di qualità al quale intende aderire il richiedente, in particolare, i «**costi fissi**» cioè, quelli derivanti dai costi di iscrizione e del contributo annuo di partecipazione a un regime di qualità sovvenzionato, inclusi le eventuali spese per i controlli intesi a verificare il rispetto dei disciplinari.

Il sostegno è corrisposto come contributo annuale sulle spese pagate all'Organismo di certificazione per la conformità delle produzioni ai rispettivi disciplinari o al metodo biologico o di produzione integrata:

- Costi di prima iscrizione, sostenuto una sola volta, per l'ammissione al sistema di controllo;
- Costo per la quota annuale fissa per l'attività di certificazione;
- Costo per la quota annuale variabile per l'attività di certificazione inteso come costo sostenuto in misura proporzionale al quantitativo di prodotto certificato;
- Costo per le analisi previste dal disciplinare di produzione, o che risultano dal piano di controllo dell'Organismo di certificazione o di autocontrollo dell'associazione di agricoltori che è iscritta al sistema dei controlli;
- Costo per le verifiche ispettive aggiuntive (escluse quelle per l'accertamento di irregolarità) da parte dell'Organismo di controllo;



CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Possono beneficiare dell'aiuto gli agricoltori, sia singoli che in forma associata, che posseggono i seguenti requisiti:

- iscrizione alla CCIAA con codice d'attività ATECO2007 prevalente agricolo;
- essere **"agricoltore attivo"**, sulla base dei criteri definiti a livello nazionale dal Decreto Ministeriale del 18 novembre 2014 in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, attraverso la dimostrazione di uno dei seguenti requisiti:
- iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;
- possesso della partita IVA attiva in campo agricolo e, a partire dal 2016, con dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente la presentazione della domanda di sostegno.
- adesione per la prima volta oppure a decorrere dal **1 gennaio 2016** ad un regime di qualità tra quelli indicati;
- avere tra i propri soci, In caso di associazioni di agricoltori, agricoltori attivi che aderiscono per la prima volta oppure hanno già aderito ad uno o più regimi di qualità tra quelli indicati all'art. 5;

Il richiedente, inoltre, non deve essere mai stato iscritto al sistema di controllo del regime di qualità, per il prodotto o per la categoria di prodotti indicati nella domanda di sostegno. Pertanto, con riferimento ai diversi regimi di qualità ammissibili, il richiedente deve risultare essere partecipante per la prima volta a:

IMPORTI, ALIQUOTE DI SOSTEGNO E TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Sono ammissibili le spese relative ai controlli derivanti dalla partecipazione contemporanea a più sistemi di qualità previsti dalla sottomisura (la domanda di sostegno può comprendere l'adesione al massimo due nuovi regimi di qualità), nel limite massimo di **€ 3000,00** per anno e per azienda agricola e per un massimo di **5 anni**. Per le domande presentate da associazioni di agricoltori il massimale è da intendersi riferito ad ogni impresa agricola individuata.

Per le nuove adesioni, sono ammissibili i costi che decorrono dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Per gli agricoltori che hanno già aderito ad un regime di qualità a decorrere dal **1 gennaio 2016**, sono ammissibili i costi che decorrono dalla data della domanda di sostegno e l'erogazione del contributo di **5 anni** è ridotta del numero di anni trascorsi.

La tipologia sostiene:

- a) La nuova adesione ai regimi di qualità;
- b) l'adesione a regimi di qualità avvenuta dal 1° gennaio 2016; in tal caso il richiedente già iscritto ad un regime di qualità che presenta la domanda di sostegno riceverà l'incentivo per il periodo massimo di **cinque anni**, ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione a un regime di qualità e la data della domanda di sostegno).



VALUTAZIONE DEL PROGETTO

I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

- 1) Tipologia del beneficiario;
- 2) Regime di qualità eleggibile;
- 3) Adesione contemporanea alla sottomisura 3.2;
- 4) Regimi di qualità per prodotti realizzati su terreni confiscati alle mafie;

I requisiti ed i presupposti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza. A parità di punteggio sarà data precedenza alle donne e, in caso di ulteriore parità, all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Il punteggio minimo da raggiungere per l'ammissibilità della domanda è di **punti 10**.

MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

L'operazione di adesione al regime di qualità prescelto deve avvenire:

- per le nuove adesioni, dopo la presentazione della domanda di sostegno ed entro i termini di presentazione della prima domanda di pagamento. L'adesione al regime di qualità deve essere mantenuta per almeno **cinque anni**.
- per chi già aderisce a regimi di qualità, a decorrere dal **1 gennaio 2016** l'erogazione del contributo di **5 anni** è ridotta del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione ad un regime di qualità e la data della domanda di sostegno.